

Magliaso, 20 ottobre 2014

RM n° 1047 / 13.10.2014

MESSAGGIO MUNICIPALE n° 317

concernente la sottoscrizione della Convenzione che regola la collaborazione intercomunale tra i Comuni di Caslano, Magliaso, Ponte Tresa, Pura, Curio, Croglio, Bedigliora, Novaggio, Monteggio, Sessa, Astano e Miglieglia per la gestione del Corpo di Polizia Intercomunale denominata "MALCANTONE OVEST – CASLANO".

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio il Municipio sottopone, per vostra approvazione, la proposta di Convenzione in oggetto.

Premessa

Il 1° settembre 2012 è entrata in vigore la nuova Legge sulla collaborazione fra la Polizia Cantonale e le Polizie Comunali, la quale prevede che entro 3 anni (31 agosto 2015) i Comuni sprovvisti di un Corpo di Polizia strutturato sono tenuti a:

- dotarsi di un Corpo di Polizia strutturato (minimo 6 agenti);
- sottoscrivere una Convenzione con il Comune Polo (per la nostra regione Lugano) o con un Comune appartenente alla medesima regione provvisto di un corpo di Polizia strutturato, ritenuto il criterio di uniformità per tipologia, quantità e qualità dei servizi erogati (parità di trattamento art. 2 cpv. 5 del RLCPol).

Entro il 31 agosto 2015 i Corpi di Polizia comunali non strutturati saranno soppressi, con facoltà per i Comuni interessati ad attribuire i loro agenti ai Corpi di Polizia strutturati.

Tutti i Comuni dovranno finanziare l'esecuzione dei compiti di sicurezza che concernono la loro giurisdizione con controprestazioni patrimoniali.

A seguito dell'introduzione della nuova Legge (LCPol), il Comune di Caslano, che ha un proprio Corpo di Polizia con 4 agenti che presta già servizio in altri 6 Comuni della regione, sollecitato dal Dipartimento delle Istituzioni, si è fatto promotore di un progetto di Polizia Intercomunale da sottoporre ai 12 Comuni che sono inseriti, secondo il Piano cantonale, nel comprensorio di competenza regionale.

In data 27 febbraio 2013 il progetto è stato inviato ai 12 Comuni per esame e presa di posizione. Tutti i Municipi, ad eccezione di due, si sono dichiarati di principio favorevoli alla creazione di una Polizia Intercomunale, formulando delle osservazioni al progetto presentato.

La Convenzione è stata in seguito elaborata dal Comune di Caslano tenendo conto:

- del Progetto di Polizia strutturata inviato ai Comuni per consultazione;
- delle osservazioni pervenute dai Comuni;
- della Legge sulla Polizia del 16 marzo 2011 e il relativo Regolamento del 27 giugno 2012;
- delle direttive dipartimentali presentate ai Comuni il 10 ottobre 2013 dal Dipartimento delle Istituzioni;
- delle osservazioni della Sezione Enti locali a cui è stata inviata per esame e preavviso e che sono state integrate nella Convenzione.

In data 17 gennaio 2014 la Convenzione è stata inviata agli 11 Comuni del comprensorio Malcantone Ovest (escluso il Comune di Neggio che ha comunicato di voler sottoscrivere la Convenzione con la Polizia Intercomunale di Agno – Bioggio - Manno).

In data 27 febbraio 2014 a Caslano si è tenuta una serata informativa sulla Convenzione di Polizia Intercomunale, alla presenza dei rappresentanti dei Comuni interessati.

La Convenzione definitiva, aggiornata in alcuni punti, è stata poi nuovamente inviata a tutti i Comuni per sottoscrizione il 7 marzo 2014.

I 12 Municipi, oggetto della presente Convenzione, hanno sottoscritto la Convenzione definitiva che vi viene ora sottoposta per approvazione.

Progetto di Polizia Intercomunale

Il progetto comprende 12 Comuni del comprensorio Malcantone Ovest: Caslano, Magliaso, Ponte Tresa, Pura, Curio, Croglio, Bedigliora, Novaggio, Monteggio, Sessa, Astano e Miglieglia, per un totale di 12'751 abitanti (stato novembre 2012).

Il comprensorio è stato suddiviso, secondo l'estratto del Piano Direttore cantonale - suddivisione del territorio, scheda R1 – in aree suburbane, periurbane e retroterra:

Caslano	suburbano
Magliaso	suburbano
Pura	periurbano
Ponte Tresa	periurbano
Croglio	periurbano
Bedigliora	periurbano
Curio	periurbano
Novaggio	periurbano
Sessa	retroterra
Monteggio	retroterra
Astano	retroterra
Miglieglia	retroterra

Situazione attuale

A tutt'oggi si contano i seguenti effettivi di Polizia:

Caslano	4 agenti	2 veicoli di servizio (Skoda Octavia anno 2006 + Nissan Qashqai anno 2013) 1 scooter (Malaguti Madison 125 anno 2000);
Ponte Tresa	1 agente	1 veicolo di servizio (Skoda Fabia anno 2011);
Totale	5 agenti	3 veicoli di servizio più 1 scooter.

I Comuni di Magliaso, Pura, Curio, Novaggio, Bedigliora, e Neggio (quest'ultimo terminato il 30 giugno 2014) hanno un accordo per il servizio di Polizia con il Comune di Caslano, mentre Croglio aveva un accordo con il Comune di Ponte Tresa ora terminato.

La Polizia comunale di Caslano e Ponte Tresa hanno inoltre un accordo di collaborazione per servizi congiunti e per servizi con la Gendarmeria territoriale di Caslano.

Situazione futura

La Legge sulla Polizia prevede per una Polizia strutturata un minimo di 6 agenti (5 più un Comandante).

Il progetto, considerando il vasto comprensorio di competenza, prevede per iniziare, un effettivo di 7 agenti (5 agenti, 1 Comandante, 1 agente in formazione).

Al momento in cui i Comuni avranno approvato la Convenzione, sarà pertanto necessario completare l'organico. E' previsto anche il concorso per la nomina del Comandante. L'agente in formazione è già stato iscritto dal Comune di Caslano alla scuola di Polizia che inizierà il 1° marzo 2015. La durata della formazione è di un anno. Il nuovo agente sarà quindi operativo nella Polizia Intercomunale il 1° marzo 2016.

Il fabbisogno massimo di agenti 2015 per il comprensorio Malcantone Ovest, secondo i parametri della Direttiva cantonale, è calcolato in 12 agenti.

Questi effettivi verranno raggiunti nel tempo, gradualmente, con l'approvazione dei Comuni convenzionati.

Compiti del Corpo di Polizia Intercomunale

I compiti attribuiti alla Polizia Intercomunale sono quelli previsti dalle Leggi in vigore, indicati all'art. 2 della Convenzione.

Il Corpo di Polizia Intercomunale dovrà servire un vasto comprensorio di circa 13'000 abitanti, suddiviso fra zone più urbane ed altre più discoste, con territori ed esigenze diverse. I cittadini hanno sempre più necessità di maggior sicurezza e tranquillità, confrontati sempre più con furti, vandalismi, disturbi alla quiete e all'ordine pubblico.

Il Corpo di Polizia Intercomunale presente in tutta la regione, potrà rispondere a queste esigenze in modo efficace e razionale, in collaborazione anche con la Polizia Cantonale.

Con l'istituzione della Polizia Intercomunale, i compiti che venivano finora svolti dagli agenti ma non di pertinenza con un'attività di Polizia vera e propria, non potranno più essere assunti (messaggerie, sorveglianza passaggi pedonali, amministrazione, ecc.) e dovranno essere attribuiti ad altri funzionari.

Organizzazione e gestione del Corpo

Commissione intercomunale di controllo

Per il raggiungimento degli scopi della Convenzione, appena i Legislativi dei rispettivi Comuni l'avranno approvata, verrà nominata una Commissione Intercomunale di controllo, composta da un rappresentante di ogni Esecutivo convenzionato (vedi art. 3 Convenzione).

La Commissione Intercomunale si riunirà a scadenze regolari per essere informata sull'attività del Corpo e discutere le esigenze dei vari Comuni, identificando le priorità d'intervento. La Commissione approverà i conti preventivi e consuntivi della Polizia Intercomunale ed esprimerà dei preavvisi in merito alle assunzioni, alla gestione del personale, alla gestione finanziaria e logistica.

La Commissione Intercomunale avrà potere consultivo e funzionerà per analogia alle commissioni municipali secondo la Legge Organica Comunale (vedi art. 91 LOC).

La Commissione pertanto approfondisce, controlla, preavvisa, propone, all'indirizzo del Comune sede che poi decide.

Comune sede

Caslano è definito Comune sede, considerando il ruolo di Comune polo della regione, con il maggior numero di abitanti, con un Corpo di Polizia già consolidato di 4 agenti di Polizia e che ha già sottoscritto accordi per il servizio di Polizia con altri 6 Comuni della regione.

Il Comune sede amministra e gestisce il Corpo di Polizia intercomunale, nel rispetto della Convenzione.

Sede logistica

La sede logistica della Polizia Intercomunale è prevista a Caslano, sulla strada Cantonale, su un sedime di proprietà del Comune di Caslano.

E' prevista l'edificazione di una nuova palazzina di 4 piani più piano interrato. Nella nuova struttura troveranno posto, oltre alla Polizia Intercomunale, la Polizia Cantonale (Gendarmeria territoriale di Caslano), la Croce Verde e l'Ufficio della Giudicatura di Pace del Circolo della Magliasina.

Il Dipartimento delle Istituzioni, già nel corso del mese di maggio del 2012, aveva richiesto al Comune di Caslano, nell'ambito della riorganizzazione della sede logistica della Gendarmeria territoriale di Caslano, una collaborazione per insediare la Polizia Cantonale nella futura nuova sede della Polizia Intercomunale a Caslano.

Caslano si è dichiarato favorevole alla proposta e al riguardo vi sono stati in seguito numerosi contatti che hanno poi portato, nel mese di luglio 2013, alla sottoscrizione della lettera d'intenti Cantone/Comune per l'inserimento di alcuni servizi della Polizia Cantonale presso la progettanda sede del Corpo di Polizia Intercomunale a Caslano, in Via Cantonale, particella n. 766.

Il nuovo stabile sarà realizzato e finanziato dal Comune di Caslano e gli spazi saranno affittati ai vari inquilini.

Il costo dell'affitto sarà calcolato in base alla superficie occupata, secondo dei valori applicati per situazioni analoghe, e non supererà i fr. 250.00 al mq, riservata l'evoluzione del mercato. Resta escluso l'arredamento che sarà conteggiato a parte.

Il Comune di Caslano ha già realizzato uno studio di fattibilità per la realizzazione della nuova struttura, sulla base delle superfici necessarie alla Polizia Cantonale e al futuro Corpo della Polizia Intercomunale.

Per la definizione degli spazi necessari per la Polizia Intercomunale ci si è basati sulla superficie occupata dalla sede della Polizia Ceresio Nord a Massagno, che conta 12 effettivi (come il nostro fabbisogno ottimale, che verrà raggiunto a tappe). La superficie SUL necessaria, calcolando il pieno sviluppo, è valutata in circa 300 mq. Da sottolineare che alcuni spazi logistici potranno essere condivisi dalla Polizia Cantonale e dalla Polizia Intercomunale, con un risparmio di superfici e di costi.

Nell'ambito del concorso d'architettura, indispensabile secondo le normative in vigore, e dell'allestimento del bando di concorso, verranno definiti tutti i contenuti e le superfici in dettaglio in base alle esigenze dei vari inquilini (Polizia Cantonale, Polizia Intercomunale, Croce Verde, Giudicatura di Pace del Circolo della Magliasina).

Il Comune di Caslano emetterà a breve il messaggio per la richiesta di credito al proprio Legislativo per il concorso di architettura e la progettazione del nuovo stabile.

Calcolando le varie procedure, riservati eventuali ricorsi, si può ipotizzare che la nuova sede sarà pronta nel corso del 2017.

Sede provvisoria

Fintanto che la nuova sede logistica non sarà operativa, la Polizia Intercomunale avrà la sede e il comando a Caslano, in Via Chiesa 2, negli attuali uffici.

E' previsto pure un ufficio "front office" dislocato a Magliaso, con una superficie di circa 30 mq, presso la Casa Comunale, in Via Cantonale, facilmente adattabile alle esigenze operative, dove gli agenti alterneranno la loro presenza.

Finanziamento

I Comuni convenzionati parteciperanno alle spese di gestione del Corpo di Polizia Intercomunale con un costo pro capite, calcolato sulla base della popolazione legale permanente al 1° gennaio dell'anno contabile, dei km stradali del proprio comprensorio e del fabbisogno di agenti di ogni singolo Comune.

La Direttiva cantonale dipartimentale, che fissa i dettagli del modello calcolatorio (art. 3 cpv. 4 LCPol) e che farà stato in caso di contestazioni, fissa, quali elementi di calcolo per il pro capite, la popolazione e il fabbisogno di agenti secondo l'appartenenza territoriale (desunta dalla scheda R1 del Piano Direttore cantonale), oltre a elementi qualitativi.

Ritenuto che il progetto di Polizia Intercomunale prevede la ripartizione dei costi netti del Corpo di Polizia Intercomunale fra tutti i Comuni del comprensorio, la ripartizione dei costi poggia su delle ponderazioni e delle percentuali che determinano il pro capite.

Il pro capite per i Comuni è stato calcolato con i seguenti criteri:

- popolazione legale permanente al 1° gennaio dell'anno contabile (fattore di ponderazione 50%);
- fabbisogno di agenti secondo il territorio (fattore di ponderazione 47%);
- chilometri stradali del Comune, fattore qualitativo (fattore di ponderazione 3%).

Le tabelle allegate 1 – 6 evidenziano il calcolo pro capite per i singoli Comuni con un fabbisogno di 7 agenti, con la progressione fino a 12 agenti, sviluppo ottimale da raggiungere a tappe, previo accordo dei Comuni convenzionati.

Per l'allestimento delle tabelle è stato calcolato:

- costo medio per agente di Polizia uniformato fr. 120'000.00* (come evidenziato nella Direttiva cantonale);
- fabbisogno di agenti uniformati (numero) secondo i parametri della Direttiva dipartimentale:
 - area suburbana: 1 agente ogni 750 abitanti;
 - area periurbana: 1 agente ogni 1'500 abitanti;
 - area retroterra: 1 agente ogni 1'750 abitanti;
- area territoriale dei singoli Comuni secondo la scheda R1 del Piano Direttore cantonale e del Piano cantonale delle aggregazioni scheda 20 Malcantone Ovest;
- km di strada secondo statistica (*fonte: Ufficio statistica, www3ti.ch/DFE/DR/USTAT superficie, secondo il genere di utilizzazione, rilevazione 2004/2009*).

Il costo medio per agente di fr. 120'000.00, desunto dalla Direttiva dipartimentale, è calcolato sulla base dei seguenti costi:

stipendio medio per agente: fr. 81'700.00;

altri costi e costi accessori: 45% (indennità, oneri sociali, cassa pensioni, premi assicurativi, abbigliamento e equipaggiamento (radio, armi, munizioni, ecc.), spese formazione, spese logistica più costi accessori, veicoli e relativi costi;

*costo medio agente: fr. 120'000.00.

Lo stipendio incide in misura maggiore sul calcolo dei costi, chiaramente l'età degli agenti e il grado determinano la media salariale del singolo Corpo di Polizia che potrebbe essere inferiore o anche leggermente superiore a fr. 81'700.00.

Gli altri costi (45%) sono pure basati su una stima, si tratta comunque di costi medi. Chiaramente dipende dalle singole situazioni.

I costi per ogni singolo Comune verranno comunque definiti sulla base del consuntivo di spesa annuale (spesa netta del Corpo di Polizia Intercomunale) ripartita su tutti i Comuni convenzionati) in base ai criteri del calcolo pro capite citati.

Viene pure allegato un preventivo dei costi (tabella A) per la Polizia Intercomunale con 7 agenti a partire dal 1° gennaio 2015, che prevede una spesa netta da ripartire fra i Comuni di fr. 732'021.00, inferiore al costo medio per agente di fr. 120'000.00 (costo totale fr. 840'000.00), attribuibile ai costi e agli spazi contenuti delle sedi provvisorie di Caslano e Magliaso.

Nella fase iniziale, in attesa della realizzazione della nuova sede, i costi per i Comuni convenzionati saranno pertanto inferiori a quanto previsto con l'organizzazione e la logistica definitiva.

Il Comune sede di Caslano si impegna a gestire il Corpo di Polizia Intercomunale con oculatezza e rigore finanziario, nel rispetto dei conti preventivi, che verranno approvati ogni anno dai Comuni Convenzionati, per il tramite della Commissione Intercomunale di controllo.

Costi iniziali per l'approntamento del Corpo

Con la creazione della Polizia Intercomunale bisognerà dotare il Corpo della rete radio POYCOM, rete radio nazionale digitale di sicurezza, già in dotazione alla Polizia Cantonale.

Costo stimato per 7 agenti e tre veicoli circa fr. 40'000.00. L'investimento verrà ripartito tra i Comuni convenzionati con suddivisione analoga al riparto delle spese di gestione.

Le attrezzature e i veicoli in dotazione alla Polizia di Caslano e Ponte Tresa saranno assunti dal nuovo Corpo al valore corrente. Non è previsto un aumento del numero di veicoli, che si attesteranno con il Corpo di Polizia intercomunale a 3 veicoli e 1 scooter, sufficienti per un organico di 7 agenti.

Entrata in vigore della Convenzione

La Convenzione entrerà in vigore dopo l'approvazione da parte dei Legislativi Comunali e la ratifica del Consiglio di Stato, riservato l'art. 3 lett. a LCPol (minimo 6 agenti). L'obiettivo sarebbe di rendere operativa la Polizia Intercomunale, appena completato l'organico, al più presto possibile, in ogni caso al più tardi il 1° settembre 2015 (come previsto dalla LCPol).

Conclusioni

Il progetto di Polizia Intercomunale presentato ossequia la nuova Legge LCPol del 16 marzo 2011 e relativo Regolamento del 27 giugno 2012, ma soprattutto garantirà maggior sicurezza a tutti i cittadini dei vari Comuni e di tutta la Regione.

Sulla base delle considerazioni che precedono e della documentazione contenuta nell'incarto il Municipio vi invita a voler

r i s o l v e r e :

1. E' approvata la Convenzione che disciplina e regola la collaborazione intercomunale tra i Comuni di Caslano, Magliaso, Ponte Tresa, Pura, Curio, Croglio, Bedigliora, Novaggio, Monteggio, Sessa, Astano e Miglieglia per la gestione del Corpo di Polizia Intercomunale denominato "MALCANTONE OVEST – CASLANO".
2. La Convenzione entra in vigore dopo l'approvazione dell'Autorità cantonale, Sezione Enti Locali.

PER IL MUNICIPIO

il Vicesindaco:

il Segretario:

E. Bossi

M. Rezzadore

Allegati:

- Convenzione che regola la collaborazione intercomunale tra i Comuni di Caslano, Magliaso, Ponte Tresa, Pura, Curio, Croglio, Bedigliora, Novaggio, Monteggio, Sessa, Astano e Miglieglia per la gestione del Corpo di Polizia Intercomunale denominato "MALCANTONE OVEST – CASLANO".
- Tabella A costi di gestione del Corpo di Polizia Intercomunale dal 1.1.2015 (con sede provvisoria).
- Tabelle 1 – 6 calcolo pro capite Corpo di Polizia Intercomunale.

Per esame e rapporto:

Gestione	Opere pubbliche	Petizioni
●		●